

1. INTEGRAZIONE SOSTENIBILE DI COLTURE E BESTIAME (SISTEMI INTEGRATI COLTURA-ZOOTECNIA)

MODULO CORRISPONDENTE 4

Introduzione

La rinascita del cavallo da tiro in Francia

La consapevolezza del riscaldamento globale e gli eccessi dell'agricoltura intensiva hanno fatto cambiare idea alle persone e si sente il bisogno di tornare alla natura. È qui che il cavallo da tiro entra in gioco come "strumento" di trazione ecologicamente pulito.

Il cavallo agricolo è presente soprattutto in tre settori agricoli:

- ✓ Scoraggiamento
- ✓ Viticoltura
- ✓ Ortofloricoltura.

Alcune associazioni si stanno impegnando per dimostrare che per determinate condizioni di coltivazione (appezzamenti in pendenza, vigneti, piccole superfici, ecc.) l'uso della trazione animale è altrettanto redditizio dell'uso dei trattori. Inoltre, l'uso dei cavalli evita il compattamento del suolo e lo protegge limitando l'erosione.

Alcune aree naturali ai margini delle aree urbane (ad esempio il Bois de Vincennes) sono particolarmente popolari, soprattutto per l'equitazione. Le organizzazioni di gestione di queste aree possono sviluppare guardie a cavallo e documentazione sulle regole di buona condotta. Esistono anche programmi più insoliti come l'eco pastoralismo a cavallo, lo sviluppo di una razza che combina la biodiversità e la manutenzione delle coste o le attività di manutenzione ed educazione nelle aree classificate come Natura 2000.

In Francia, il Percheron, il Comtois, il Cob Breton e l'Ardennais sono oggi utilizzati per trainare carrozze per il tempo libero, come i trailer. I viaggi in carovana trainati da un cavallo da tiro offrono agli allevatori un'ulteriore fonte di reddito e permettono al pubblico - soprattutto alle famiglie - di riscoprire la ricchezza e la bellezza delle zone rurali.

Questo tipo di vacanza a "passo di cavallo" è un'opportunità per gli abitanti della città di rallentare, di ritrovarsi in attività naturali e di riscoprire la semplicità.

Estratto dall'articolo: La rinascita del cavallo da tiro in Francia

Fonte : <https://www.france-ecotours.com/fr/blog/chevaux-de-trait-en-france.html>

Descrizione

Nel 2006 nasce l'azienda agricola **MELARIC**: una contrazione dei nomi dei proprietari Mélanie CUNIN e Aymeric HILLAIR su un vigneto di 4 ettari. Descrivere l'azienda agricola MELARIC significa, innanzitutto, descrivere i due proprietari:

AYMERIC HILLAIRE - Un canale per la conoscenza

Appassionato di acqua e pesci fin dall'infanzia, ha scoperto, all'età di 22 anni, il mondo della vite e del vino, presso la scuola di agronomia, una forte passione che lo ha guidato per 20 anni.

Parallelamente all'azienda **MELARIC** che ha creato nel 2006, è animato dalla trasmissione delle sue conoscenze, esperienze e sensazioni.

Le sue trasmissioni si sono tradotte nella gestione di corsi di degustazione ma anche e soprattutto nell'accoglienza e nell'accompagnamento di apprendisti in riconversione.

Sono nati bellissimi incontri che hanno portato regolarmente alla creazione di una piccola azienda vinicola.

Oggi, attraverso l'orto e il frutteto, ma anche attraverso la nuova presenza di animali nella tenuta (pecore, cavalli, galline...), desidera ricercare una connessione più intensa e globale con il mondo vivente: Piante, uomini e animali

MÉLANIE CUNIN - Un' esperta di viticoltura

Attratta dal mondo delle piante e degli animali, ha studiato agronomia a Montpellier e si è specializzata in viticoltura-enologia.

Ha girato il mondo per quattro anni, si è stabilita nella regione di Saumur, convinta che la morbidezza della regione dell'Anjou si sarebbe riflessa nell'equilibrio dei suoi vini.

Appassionata di vino e di condivisione del know-how, è diventata giornalista per una rivista di vino per quattro anni. L'esperienza di scrittura e trasmissione l'ha portata all'insegnamento.

In seguito è diventata formatrice di viticoltura ed enologia per 7 anni per adulti in fase di riqualificazione professionale. Questa esperienza ha messo in luce il suo desiderio di sviluppare progetti agricoli, progetti di vita, progetti che contribuiscano alla nascita di un paesaggio agricolo sostenibile.

- 1/ Una gestione più rispettosa dell'ambiente
- 2/ La diversità degli animali da adottare
- 3/ Manutenzione semplificata di aree difficili da raggiungere
- 4/ Una tecnica adatta alle aree naturali sensibili
- 5/ L'opportunità di promuovere l'azienda
- 6/ L'ecopastoralismo: un metodo collaudato



Il sostegno della Commissione Europea alla realizzazione di questa pubblicazione non implica l'approvazione dei contenuti, che riflettono esclusivamente le opinioni degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.



Vantaggi e sfide

La coppia ha apportato le seguenti modifiche per integrare con successo gli animali nella loro attività: Resize spaces to make efficient use of animals,

- Pianta alberi per fornire ombra e luoghi di riposo agli animali,
- Metti delle siepi intorno ai vigneti perché gli uccelli che vi abitano mangiano gli insetti nocivi,
- Lasciare che le pecore mangino le erbacce, rivoltino il terreno e lo fertilizzino,
- Vendemmiare con i loro cavalli.

Tutti i nostri sforzi ci stanno ripagando, perché rimaniamo coerenti con il nostro modo di produrre vino e con la nostra filosofia. I nostri vini biologici ci incoraggiano a fare sempre meglio.



Dati principali

Creata nel 2006,
5 ettari di vigneti,
2 cavalli,
1 gregge di pecore.

Ulteriori
informazioni

[https://www.domainemelaric.com/
contact@vins-
melaric.com](https://www.domainemelaric.com/contact@vins-melaric.com)



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

